

75-OCC/2022
COMMERCIALISTI
di LECCE

RELAZIONE DEL GESTORE
DELLA CRISI AI SENSI DEL
D.LGS. 14/2019 COME
MODIFICATO DAL D.LGS.
83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di
Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore dei sigg.ri

Debitore:, nato a professione pensionato
Debitore:, nato a professione pensionata

GESTORE DELLA CRISI:

rag. Calabrese Giuseppe, nato a Lecce il
01/08/1962, con studio in Lecce (Le) Via
Alessandro Manzoni,32/d, telefono/fax
0832242365, PEC: pinocalabrese@pec.it,
iscritto all'Albo ODCEC di Lecce al n. 498



Sommario

PREMESSA	3
Informazioni circa la situazione familiare dei Debitori	8
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI.....	9
Indicazione delle cause dell’ indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell’ assumere volontariamente le obbligazioni	9
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria	10
Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria di entrambi i coniugi.....	10
INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI IN FRODE AI CREDITORI NEI 5 ANNI PRECEDENTI (<i>art. 9, comma 2 - Legge 3/2012</i>)	11
Informazioni economico patrimoniali	11
Tabella 3: Valore stimato del patrimonio dei Debitori	11
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali	12
Tabella 5: Dati Redditali anno 2022	12
Tabella 6: Spese medie mensili anno 2022	12
NUCLEO FAMILIARE E SPESE NECESSARIE AL SUO SOSTENTAMENTO	12
Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale	16
Esposizione delle ragioni dell’ incapacità dei Debitori a adempiere alle obbligazioni assunte	17
Valutazione sulla completezza e sull’ attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda	17
Tabella 8: Compensi e spese della procedura	18
Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato.	19





Requisito Meritevolezza dei debitori	20
Valutazione sulla Falcidia della cessione del 5 [^] e/o trattamento fine rapporto .	21
Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE	21
Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti.	23
Convenienza del piano rispetto all' alternativa liquidatoria	24
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	26
Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio	28
Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti	29
Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore.	31
Prerogativa del Piano.	32
Giudizio e conclusioni finali	32
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	34
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE	35
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI	36
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	37
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.	37
Pagamento Compensi e Spese Procedura	37
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario	37
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2023 - 2028	38





PREMESSA

Il sottoscritto rag. Calabrese Giuseppe, iscritto all'Ordine dei ODCEC della provincia di Lecce al num. 498 con studio in Lecce in Via Alessandro Manzoni,32/d è stato nominato dall'OCC di LECCE, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da ~~-----~~ omissis ~~-----~~, professione pensionato (Debitore) e ~~-----~~ omissis ~~-----~~ professione pensionata (Debitore), che risultano qualificabili come consumatori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

DICHIARA E ATTESTA PRELIMINARMENTE:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato ai Debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato ai Debitori o alle società controllate dai Debitori o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei Debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.





- il sottoscritto attesta che l'attività svolta rientra nelle garanzie previste dalla polizza R.C. e professionale con Tokio Marine Europe S.A n. N.HCC20-W0058559;

La presente relazione viene redatta sulla base delle dichiarazioni rilasciate e dei documenti prodotti dai debitori istanti, i quali ne attestano la provenienza conforme ai dettami della norma e la veridicità degli stessi, sotto la propria e unica responsabilità, sollevando sin dalla consegna l'incaricato che coadiuva esclusivamente ai fini numerici sulla base della documentazione ricevuta. Con esplicito riferimento alla completezza dei dati ed informazioni prodotte ed all'assenza di altri elementi di attivo e passivo anche potenziali.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè ognuno dei Debitori:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dai Debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità dei Debitori di adempiere alle obbligazioni assunte;





- c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
- d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
- e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.

2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.

3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dai Debitori è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- **i documenti d'identità** di entrambi i coniugi;
- **il certificato di stato di famiglia**, rilasciato dal Ministero dell'Interno in data 10.10.2022;
- **la visura catastale**, rilasciata dal Servizio Catastale dell'Ufficio Provinciale del Territorio di Lecce il 5/10/2022, da cui risulta che il sig. .. omissis ~ è **proprietario di fabbricati nel comune di CAMPI SALENTINA (Le) alla via XX Settembre n.16; censiti nel NCEU al .. omissis ctg.A/3, vani 8, al 1° piano**. Pervenuta l'area su cui insistono con atto di Donazione del padre del sig.
- **i dichiarativi fiscali 730** relativi ai redditi anni dal 2019 – 2020 e 2021;
- **la lista delle cartelle/avvisi** a nome di .. omissis... ancora non pagati, rilasciati dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, da cui risulta una posizione debitoria complessiva pari ad € 94,76;
- **la lista delle cartelle/avvisi** a nome di ... omissis ancora non pagati, rilasciati dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, da cui risulta una posizione debitoria complessiva pari ad € zero;
- Gli estratti conto bancari dell'istituto di credito **UNICREDIT spa** dall'**1.01.2018 al 30/09/2022**- intestati ad entrambi i coniugi ... omissis;





- Gli estratti conto bancari dell'istituto di credito **INTESA SAN PAOLO spa** dall'**1.01.2018 al 30/06/2022**- intestati ad entrambi i coniugi ... omissis;
- Visure P.R.A.-ACI **n.2 FIAT PANDA** - targate .. omissis;
- Elenco dei debiti contratti, e precisamente:

CREDITORE	IMPORTO
Prestito personale COMPASS spa + carta credito	€ 16.000,00
Prestito personale FCA Bank spa	€ 10.000,00
Prestito personale FCA Bank (garante)	€ 15.000,00
Prestito personale FINDOMESTIC spa + carta credito	€ 67.000,00
Prestito personale FIDITALIA spa + carta credito	€ 3.800,00
Carta di credito AGOS	€ 3.000,00
Prestito personale UNICREDIT + carta credito	€ 9.000,00
IBL BANCA cessione de quinto su entrambi i coniugi	Da quantificare
Totale	€ 123.800,00

Inoltre, è stata esaminata la seguente documentazione:

Certificato Casellario Giudiziale -Carichi Pendenti[non risultano carichi pendenti]

Certificato Casellario Giudiziale -Carichi Pendenti [non risultano carichi pendenti]

Certificato x Iscrizione D.Ing e procedim_civil - [negli ultimi 5 anni non risultano iscritti decreti ingiuntivi né procedimenti civili pendenti]

Certificato x Iscrizione D.Ing e procedim_civil - [negli ultimi 5 anni non risultano iscritti decreti ingiuntivi né procedimenti civili pendenti]

Certificato per proc esec_mobiliari e imm.ri_Liquidaz_accordi [negativo]

visura storica_Pubblico Registro Automobilistico_ [n.3 targhe - cessate, attualmente nessuna]

visura storica_Pubblico Registro Automobilistico_ [n.2 targhe - cessate, si confermano quanto dichiarato dalla ricorrente, risulta intestataria di Fiat Panda targa e Fiat Panda targa

Comodato d'uso autovettura ----- a (figlia) del 10/06/2022;

Visura Registro informatico Protesti CCIAA a nome di [nessun protesto]

Visura Registro informatico Protesti CCIAA a nome di [nessun protesto]

Visura CCIAA_scheda persona completa_, [dalla quale risulta amm.re unico della “Sport & Solidarietà - O.N.L.U.S. - cooperativa a mutualità prevalente a r.l. - società sportiva dilettantistica”]

- dalle informazioni storiche, è stato consigliere nella Cooperativa Polisettoriale sociale Adolfo Consolini - O.N.L.U.S. - società cooperativa a r.l. - **cancellata il 24.08.2007.**

Visura CCIAA_sch persona completa_[nessuna carica]





Estratto ruolo - Agenzia delle Entrate-Riscossioe_, alla data del 3.01.2023 risultavano n.2 cartelle esattoriali in favore del Comune di Campi Salentina – per Tributi complessivi di € 98,76.

accesso banche dati INPS_ [non presenta rapporti di lavoro in essere e non esistono posizioni contributive né da lavoro autonomo o datore di lavoro]

accesso banche dati INPS_ [non presenta rapporti di lavoro in essere e non esistono posizioni contributive né da lavoro autonomo o datore di lavoro]

Esito Anagrafe Tributaria_rapp finanz [dall'accertamento presso l'anagrafe tributaria, risultano rapporti finanziari con diversi operatori coincidenti con quelli costituiti come creditori, diversi rapporti risultano cessati, altri coincidono con quelli oggetto di richiesta credito, altri come garante, ad eccezione di un operatore **Ing Direct**, al fine di chiarire la tipologia di rapporto intercorrente, il sottoscritto ha chiesto chiarimenti in merito al debitore istante (v. verbale), in pratica era stato aperto il c/c con Ing Bank n.v. per un fondo pensione integrativo, mai utilizzato producendomi estratto con un saldo zero al 31.12.2022, e un netto al 2023 di € 2,00 – lo stesso mi faceva presente che l'avrebbe chiuso di lì a poco, facendomi avere relativa disdetta.

Esito Anagrafe Tributaria_rapp finanz [dall'accertamento presso l'anagrafe tributaria, risultano rapporti finanziari con diversi operatori coincidenti con quelli costituiti come creditori, diversi rapporti risultano cessati, altri coincidono con quelli oggetto di richiesta credito, altri come garante.

Banca d'Italia (Informaz. centrale rischi) – [i debitori risultano censiti nella Centrale di allarme intebancaria, per finanziamenti rimborsati secondo modalità e scadenze prefissate contrattualmente; per garanzie personali che l'intermediario riceve dal soggetto segnalato (garante) e per finanziamenti utilizzati dal cliente nei limiti fissati contrattualmente e per i quali l'intermediario si riserva la facoltà di recedere (ad es. apertura di credito in c/c a tempo indeterminato)]

CRIF s.p.a._a nome di, risultano i finanziamenti e fidi in essere oltre a quelli estinti, inoltre risulta come coobligato con l'Istituto Compass Banca spa per un prestito con scadenza al 15/03/2023 – importo residuo € 1.300;

CRIF s.p.a._a nome di, risultano i finanziamenti e fidi in essere

accertamento ipotecario con annotazioni – ... omissis

accertamento ipotecario con annotazioni – omissis

CTU giurata immobili in CAMPI S.na a firma ing. I.....

- Indagine Osservatorio statistico imm.re **Oxanet.it**

Valutazione autovetture_Allianz

Precisazione del Credito **FCA BANK / Pec del 16/02/2023**

Precisazione del Credito **UNICREDIT spa (carta credito) / Pec del 5/01/2023**

Precisazione del Credito **UNICREDIT spa (affidam.) - sollecito del 20/03/2023**

Precisazione del Credito **IBL BANCA - Pec del 10-01-2023**





Precisazione del Credito FINDOMESTIC BANCA spa_ / Pec del 5/01/2023

Precisazione del Credito FIDITALIA spa__ / Pec del 10/01/2023

Precisazione del Credito COMPASS banca spa__ / Pec del 13/01/2023

Precisazione del Credito AGOS DUCATO -Pec del 20-01-2023

Presenza d'atto della cessione pro-solvendo_TFS di Mogavero F.

Informazioni circa la situazione familiare dei Debitori

Dall'ascolto dei sig.ri è emerso che gli stessi si trovano a fronteggiare una critica situazione economica a **causa del sovraindebitamento** dovuto al cumulo dei debiti derivante da un enorme sforzo economico sostenuto per disparati motivi, tra cui il sostentamento, l'educazione e istruzione dei figli. I coniugi hanno infatti dovuto affrontare numerose difficoltà finanziarie connesse alla numerosità del nucleo familiare, composto inizialmente da cinque figli e a problemi di salute a cui si è dovuto far fronte nel corso degli anni. Ad aggravare la situazione si è poi aggiunto il licenziamento della sig.ra, dipendente comunale a Salice Salentino, perché dovendo crescere ben cinque figli, di cui due quasi gemelli, era costretta ad assentarsi troppe volte da lavoro. La stessa infatti in quegli anni, non poté contribuire al pagamento del mutuo che i debitori avevano acceso per la propria casa di abitazione.

Dopo un ricorso durato quattro anni, il Consiglio di Stato annullò la decisione del Comune reintegrando la sig.ra al suo posto di lavoro ma la situazione finanziaria fu aggravata ancor più dai costi sostenuti per il ricorso.

Il quadro circostanziale appena esposto ha fatto sì che gli istanti abbiano progressivamente dovuto accendere vari finanziamenti personali tutti mirati ad ottenere la disponibilità immediata di liquidità, cumulando, nel corso degli anni, un'esposizione debitoria insostenibile.

La situazione è degenerata e si è lentamente aggravata a causa di contingenze inevitabili e vicissitudini che i coniugi hanno dovuto fronteggiare per liquidare i debiti verso i collaboratori e i fornitori della ONLUS(ormai in liquidazione), una realtà che ha visto il sig. impegnato per diversi anni nella realizzazione di iniziative sportive e culturali soprattutto a favore dei minori.

Tale situazione è andata progressivamente aggravandosi a causa di un'operazione finanziaria relativa all'associazione non andata a buon fine per circostanze non riconducibili alla sua volontà e nella quale l'istante riponeva legittime aspettative. In particolare, quando nel maggio 2013 la squadra di Rugby avviata dall'associazione ha festeggiato la promozione nella Serie B nazionale, lo sponsor, al quale, confidando nel Regolamento della Federazione Italiana Rugby era stato ceduto il titolo, si è sottratta





dall'estinguere i debiti contratti per il campionato (trasferte, viaggi ecc.); secondo il Regolamento in questione, infatti, la Società cedente il titolo e la Società che lo acquisisce rispondono entrambe, solidalmente, ad estinguere i debiti risultanti dal campionato in cui si è conquistata la promozione.

Per tale motivazione, gli stessi hanno dovuto utilizzare il fido presso la Unicredit, del quale erano entrambi garanti; ne è conseguita una necessaria ricerca di piccoli e grandi prestiti personali, che hanno costretto gli stessi a usare in maniera spropositata carte di credito varie, per onorare gli impegni presi e per consentire un normale sostentamento della famiglia.

Tale situazione non ha permesso allo stesso di adempiere le proprie obbligazioni e contemporaneamente di soddisfare le esigenze della famiglia.

Lo stato di disoccupazione o di occupazioni "precarie" dei figli, la volontà di sostenerli negli studi e le spese mediche che il sig. ha dovuto sostenere per presbionocchia di grado severo e spondilodiscoartrosi che gli sono state diagnosticate e per le quali l'Inps gli ha riconosciuto una invalidità al 60%.

Tutto quanto esposto evidenzia come la situazione sia oramai diventata estremamente preoccupante anche in relazione ad una "sindrome ansiosa" che il sig. inizia ad accusare legata senz'altro alla preoccupante situazione finanziaria.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI

Sono state fornite dai Debitori le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza".



Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei Debitori e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile
Cessione del quinto Chirografaria	33.908,00	22,91%	464,00
Cessione pro-solvendo TFS	24.987,56	16,88%	
Mutuo chirografario	46.007,85	31,09%	860,14
Carta di credito - tutte	16.936,89	11,44%	890,00
Fin. Credito al consumo	13.378,19	9,04%	396,33
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari	7.023,18	4,75%	
Apertura di credito in c/c	5.758,13	3,89%	

Il debito residuo totale accertato è pari a € 147.999,80, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 2.610,47.

Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria di entrambi i coniugi

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
01/01/2018	Apertura di credito in c/c	1 - UNICREDIT s.p.a.		2.500,00	
01/01/2018	Carta di credito - tutte	1 - UNICREDIT s.p.a.	400,00	2.500,00	16,00%
08/05/2018	Cessione del quinto Chirografaria	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa	250,00	2.500,00	10,00%
09/01/2019	Cessione del quinto Chirografaria	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa	214,00	2.690,00	7,95%
18/04/2019	Mutuo chirografario	3 - FINDOMESTIC BANCA s.p.a.	693,80	2.690,00	25,78%
30/05/2019	Fin. Credito al consumo	8 - FCA Bank s.p.a.	209,50	2.690,00	7,78%
12/07/2019	Fin. Credito al consumo	5 - COMPASS BANCA s.p.a.	186,83	2.690,00	6,94%
12/07/2019	Carta di credito - tutte	5 - COMPASS BANCA s.p.a.	250,00	2.690,00	9,28%
29/07/2021	Carta di credito - tutte	3 - FINDOMESTIC BANCA s.p.a.	150,00	2.487,00	6,03%
24/08/2022	Mutuo chirografario	4 - FIDITALIA s.p.a.	166,34	2.500,00	6,64%
31/08/2022	Carta di credito - tutte	4 - FIDITALIA s.p.a.	45,00	2.500,00	1,80%
20/12/2022	Carta di credito - tutte	6 - AGOS DUCATO s.p.a.	45,00	2.500,00	1,80%
25/11/2020	Cessione pro-solvendo del TFS	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa			



INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI IN FRODE AI CREDITORI NEI 5 ANNI

PRECEDENTI (art.9, comma 2 – Legge 3/2012)

Dall'analisi della documentazione ipotecaria e catastale eseguita dallo scrivente si conferma quanto dichiarato dai debitori, a nome di non si rilevano atti dispositivi nell'ultimo quinquennio; mentre a nome di, nel quinquennio (dalla presentazione dell'Istanza all'OCC, altrimenti se prendiamo come data quella di presentazione del ricorso è fuori ventennio) veniva disposta la **vendita** con atto rogato dal not. Sergio Gloria il 21.03.2018 -rep.75915, di due zone di suolo in CAMPI S/na di mq.200 ciascuna, al prezzo pagato di € 19.000,00 ciascuna - in atto (v. all. 32) di tale importo complessivo di € 38.000 si evince che solo € 3.000,00 vengono incassati in sede di stipula, mentre i restanti € 35.000,00 erano stati già incassati in varie rate a partire dal 7/09/2015 al 28/11/2017 [ante quinquennio]. È pertanto possibile evincere, dalle informazioni riferite direttamente dall'istante, che la sig.ra non ha posto in essere atti in frode ai propri creditori. Considerato il residuo a saldo della compravendita € 3.000 incassato nel quinquennio (*serviti per pagare la tassazione IRPEF per plusvalenze*), e la somma di € 35.000 incassata negli anni precedenti il quinquennio, come dichiarato nel verbale (cfr. 5/05/2023) "*una buona parte li aveva dati alla figlia Michela, in quanto in quegli anni 2015/2017 la stessa dopo il matrimonio aveva dato diversi acconti per l'acquisto di un appartamento su Campi Salentina ad una società di costruzioni, società che successivamente si è dichiarata fallita, perdendo tutto quello che aveva dato, e fu costretta, la figlia, a sistemarsi in una casa al mare del Sig. Grasso (venduta nel 2015) per andare a vivere con il suo nucleo familiare; e parte delle somme sono servite a ripianare dei debiti erariali della Cooperativa Onlus, che in quegli anni non andava bene e il sig. Grasso quale amm.re è intervenuto in proprio*"

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità dei Debitori. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato. Il locale sub 5, ctg.C/2, fa parte in uno con l'abitazione "prima casa"

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio dei Debitori

Valore stimato del patrimonio immobiliare	116.000,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	16.800,00



Valore complessivo del patrimonio	132.800,00
Valore immobile prima casa	116.000,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	16.800,00

I ricorrenti non possiedono altri beni immobili e mobili registrati; gli arredi della casa familiare non sono suscettibili di valorizzazione in quanto acquistati ante ventennio per cui non si ritiene di poter attribuire ad essi alcun valore.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 3 anni.

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021
Debitore: C.F.	Pensione 14.912	Pensione 14.465	Pensione 14.499
Debitore: C.F.	Pensione 16.790	Pensione 15.557	Pensione 14.770
Altro Reddito	0	0	0
Totale	32.273	30.593	29.840

Tabella 5: Dati Reddituali anno 2022

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile di	1.292,00
Attuale reddito netto mensile di	1.300,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	2.592,00

Tabella 6: Spese medie mensili anno 2022

NUCLEO FAMILIARE E SPESE NECESSARIE AL SUO SOSTENTAMENTO

Il nucleo familiare è composto come segue:

famiglia	
omissis	Nato a Campi S/na
omissis	Nata a Salice S/no il
omissis	Nata a Campi S/na il
omissis	Nata a Campi S/na

tutti i familiari di cui sopra, hanno dichiarato la propria residenza presso l'unità immobiliare in CAMPI S/na (Le) alla via XX Settembre n.18. I consumi medi annuali del nucleo familiare che hanno dichiarato e documentato solo in parte, sono i seguenti:

descrizione	importo
- spese e derrate alimentari	€ 550,00
- spese per igiene e vestiario	€ 250,00
- spese per medicine e visite	€ 300,00
- domiciliazione utenze	€ 550,00
- tasse e assicurazioni RCA	€ 150,00
- spese per carburante	€ 150,00
- gas ed energia elettrica	€ 450,00
- piccole manutenzioni casa	€ 150,00
- imprevisti	€ 150,00
- TOTALE	€ 2.700,00

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rispetto all'area geografica di residenza dei Debitori (Italia) e secondo i dati ISTAT 2021.

Considerando la soglia di povertà della famiglia Grasso, per numero componenti e classi di età, per ripartizione geografica di residenza nel mezzogiorno e per tipologia di Comune al di sotto di 50.000 abitanti, abbiamo:

Soglia di povertà assoluta nel 2021: **euro 1.248,30**

Rilevando come da tabella a seguire, la spesa media mensile Istat nazionale, per componenti è pari a € 2.710,79

SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI
 Anno 2021, valori stimati in euro

CAPITOLO DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI			
	1	2	3	4
SPESA MEDIANA MENSILE	1.498,29	2.088,27	2.506,76	2.710,79
SPESA MEDIA MENSILE	1.796,33	2.450,51	2.881,20	3.105,54
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	303,68	471,08	573,30	638,94
Pane e cereali	48,28	74,46	94,30	110,04
Carni	59,91	100,09	125,11	142,07
Pesci e prodotti ittici	25,84	44,07	54,28	59,25
Latte, formaggi e uova	39,34	59,74	74,01	82,58
Oli e grassi	9,84	15,48	16,53	18,27
Frutta	30,54	46,24	48,95	51,22

Vegetali	44,85	65,78	76,73	82,86
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci	11,75	17,93	22,84	26,09
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari (prodotti alimentari n.a.c.*)	8,48	11,16	14,90	15,13
Caffè, tè e cacao	10,29	15,46	17,88	19,36
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	14,56	20,67	27,77	32,07
Non alimentare	1.492,65	1.979,44	2.307,91	2.466,60
Bevande alcoliche e tabacchi	31,01	46,62	52,34	52,75
Abbigliamento e calzature	56,79	81,17	131,05	172,53
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	813,66	951,56	969,92	970,60
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	17,86	35,72	59,38	33,53
<i>Affitti figurativi</i>	541,84	630,05	611,64	620,07
Mobili, articoli e servizi per la casa	89,90	108,35	137,22	133,26
Servizi sanitari e spese per la salute	83,75	137,05	131,86	135,90
Trasporti	137,06	234,92	325,78	351,52
Comunicazioni	35,81	52,99	64,93	74,24
Ricreazione, spettacoli e cultura	59,31	96,03	120,94	151,50
Istruzione	2,80	4,92	24,64	39,29
Servizi ricettivi e di ristorazione	67,89	89,63	129,51	151,09
Altri beni e servizi**	114,67	176,22	219,72	233,92

* Prodotti alimentari non altrove classificati, includono sale, spezie, condimenti e alimenti per bambini.

** Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.

Rilevando come da tabella a seguire, la spesa media mensile Istat per area geografica è pari a € **1.643,35** [media anni 2020-2021]

SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Anni 2020-2021, valori stimati in euro

CAPITOLO DI SPESA	Italia					
	Centro		Sud			
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
SPESA MEDIANA MENSILE	2.123,90	2.179,73	1.650,57	1.636,14	1.961,70	2.047,57
SPESA MEDIA MENSILE	2.510,51	2.588,29	1.898,09	1.971,29	2.328,23	2.437,36
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	481,82	466,78	478,00	484,42	467,56	469,91
Pane e cereali	77,68	73,98	72,71	73,70	76,08	76,72
Carni	102,58	98,70	111,32	110,08	101,68	100,14
Pesci e prodotti ittici	45,45	44,89	49,41	51,65	41,08	43,05
Latte, formaggi e uova	62,95	59,36	65,30	63,34	62,11	60,38
Oli e grassi	15,43	14,75	16,30	15,98	14,81	14,44
Frutta	44,28	43,57	38,69	38,66	42,69	42,69



Vegetali	69,02	68,11	63,08	65,70	63,85	64,81
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi	17,94	17,35	16,08	17,74	17,94	18,49
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari (prodotti alimentari n.a.c.*)	9,73	10,09	8,36	8,97	10,97	11,85
Caffè, tè e cacao	14,80	15,10	13,51	15,03	14,05	14,96
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	21,96	20,87	23,23	23,58	22,30	22,38
Non alimentare	2.028,69	2.121,51	1.420,10	1.486,87	1.860,68	1.967,45
Bevande alcoliche e tabacchi	45,83	45,60	37,72	38,93	42,54	43,79
Abbigliamento e calzature	84,47	87,76	94,19	100,86	87,98	100,14
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	1.032,91	1.055,21	678,42	685,28	893,21	911,52
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	31,16	32,91	11,36	14,12	24,74	33,81
<i>Affitti figurativi</i>	713,89	729,04	436,58	440,42	587,09	592,04
Mobili, articoli e servizi per la casa	106,78	119,53	77,37	85,21	103,66	112,32
Servizi sanitari e spese per la salute	108,83	116,49	92,44	100,13	108,10	117,82
Trasporti	221,24	236,00	158,32	176,17	217,45	241,03
Comunicazioni	56,53	56,14	48,68	48,08	54,16	53,70
Ricreazione, spettacoli e cultura	102,69	106,45	57,50	61,35	93,49	99,05
Istruzione	16,32	13,44	8,60	8,04	13,63	14,13
Servizi ricettivi e di ristorazione	82,73	105,79	41,84	51,35	79,41	100,41
Altri beni e servizi**	170,37	179,09	125,02	131,49	167,04	173,53

* Prodotti alimentari non altrove classificati, includono sale, spezie, condimenti e alimenti per bambini.

** Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.

Rilevando come da tabella a seguire, la spesa media mensile Istat per Comune di residenza è pari a €
1.939,33

SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER TIPO DI COMUNE DI RESIDENZA Anno 2021, valori stimati in euro

CAPITOLO DI SPESA	TIPO DI COMUNE		
	Centro area metropolitana	Periferia area metropolitana e comuni con 50.001 abitanti e più	Altri comuni fino a 50.000 abitanti (diversi dai comuni periferia area metropolitana)
SPESA MEDIANA MENSILE	2.283,79	2.103,22	1.939,33
SPESA MEDIA MENSILE	2.756,67	2.472,55	2.314,71
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	446,86	472,97	475,45
Non alimentare	2.309,80	1.999,58	1.839,26
Bevande alcoliche e tabacchi	49,08	42,83	42,67
Abbigliamento e calzature	91,36	97,66	104,42
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	1.219,12	928,57	803,36



Manutenzioni straordinarie	35,50	30,43	35,28
Affitti figurativi	813,43	598,84	517,44
Mobili, articoli e servizi per la casa	127,95	113,91	106,39
Servizi sanitari e spese per la salute	124,30	121,04	113,84
Trasporti	212,71	245,87	247,18
Comunicazioni	57,14	52,99	53,03
Ricreazione, spettacoli e cultura	105,10	100,49	96,27
Istruzione	18,19	15,43	12,06
Servizi ricettivi e di ristorazione	128,46	103,16	89,84
Altri beni e servizi*	176,37	177,64	170,19

* Includono beni e servizi per la cura della persona, effetti personali, servizi di assistenza sociale, assicurazioni e finanziari.

Pertanto il sottoscritto, non rilevando tutti i giustificativi di spesa mensile dichiarati dai debitori, ha calcolato la media di:

- € 2.700,00 spese dichiarate dai debitori;
- € 2.710,79 Istat 2021 Nazionale per famiglia 4 componenti;
- € 1.643,35 Istat 2021 per area geografica SUD;
- € 1.939,33 Istat 2021 per Comune di residenza fino a 50.000 abitanti;
- € 1.248,30 Istat 2021 soglia di povertà assoluta; e pertanto ai fini del calcolo per il reddito disponibile si considerano quanto segue:

Spese personali	
Spesa Media mensile	2.050,00
ulteriori per imprevisti (*)	110,00
B) Totale Spese Mensili	2.160,00

(*) tenuto conto delle patologie dei ricorrenti correlate all'avanzare dell'età (spesa per farmaci) nonché dell'incremento del costo della vita, come rilevato nell'ultimo comunicato stampa dell'Istat Secondo le stime preliminari, nel mese di aprile 2023 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,5% su base mensile e dell'8,3% su base annua, da +7,6% del mese precedente.

Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	€ 432,00
Rata mensile debiti attuali	€ 2.610,47
Rapporto rata reddito disponibile attuale	604,28%
Rapporto rata reddito attuale	100,71%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 100,71%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 604,28%.



Esposizione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento l'ultima pubblicazione dell'ISTAT sulla spesa mediana mensile delle famiglie per tipologia familiare (anno 2021). Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 100,71% come da tabella 7.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovra indebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 2.592,00 e le spese pari a € 2.160,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) complessivo dei Debitori che può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità dei Debitori di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;



- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:
 - a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura

Si riporta nella tabella di seguito un prospetto riassuntivo riguardante i presunti costi connessi alla Procedura in esame.

Tabella 8: Compensi e spese della procedura

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)			
Importo dell'Attivo		25.901,00	
Importo del Passivo		149.369,62	
Importo attribuito ai Creditori		50.685,00	
Non si applicano limiti massimi al compenso		5.068,50	
		MINIMO	MASSIMO
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU ATTIVO		2.891,23	3.393,65
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU PASSIVO		195,09	1.076,53
TOTALE AL LORDO DELLA RIDUZIONE			
RIDUZIONE ex-art. 16 c.4 (dal 15 al 40%)			
TOTALE AL NETTO DELLA RIDUZIONE		3.086,32	4.470,18
Compenso medio su attivo		€ 3.142,44	
Compenso medio su passivo		€ 635,81	
Maggiorazione perché sono due debitori	20,00%	€ 779,75	
Totale		€ 4.558,00	
A detrarre acconto versato all'OCC		-€ 1.200,00	
Imponibile		€ 3.358,00	
Cassa di previdenza	4,00%	€ 133,36	
Iva	22,00%	€ 762,82	
A) Totale Compensi e spese gestore della crisi		4.260,37	



Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato

E' stato inoltre valutato se, *“ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159”*, così come riportato nell' allegato.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica dei Debitori, e quindi lo stato di bisogno in cui gli stessi operavano, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria”.

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). “Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno dei richiedenti fosse a conoscenza di chi erogava il credito.





A questo proposito, oltre a quanto analiticamente esposto sopra, si richiama testualmente quanto riferito spontaneamente dai debitori in sede di interrogatorio: *“Non riteniamo di aver danneggiato i nostri creditori. Ed infatti abbiamo fatto sempre ricorso al credito nel tentativo di ripianare i debiti pregressi. Non abbiamo mai utilizzato il credito concessoci per uso personale e di godimento ma sempre e solo per ripianare i debiti e procedere al sostentamento ed alle normali esigenze familiari. Quando ci siamo rivolti ai consulenti delle finanziarie ci è stato sempre prospettato la ragionevole possibilità di adempiere ottenendo la concessione di un credito sempre proporzionato alle nostre capacità patrimoniali”*

Quindi gli Istituti erogatori erano a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria dei richiedenti che, in stato di sovra indebitamento, agivano in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita *“Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”*.

Quanto al REQUISITO della MERITEVOLEZZA dei debitori

va valutata alla luce del disposto del nuovo testo dell’art. 7 co. 2 lett. d-ter come modificato dal d.l. n. 137/2020 convertito in legge n. 176/2020, secondo il quale la valutazione di tale presupposto deve essere condotta alla luce dei principi contenuti nel codice della crisi di impresa, che precludono l’accesso alla procedura solo nel caso in cui il debitore abbia determinato lo stato di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, non ravvisandosi invero in capo ai ricorrenti la determinazione e/o l’aggravamento della situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode (dovendosi intendere per atti in frode tutti gli atti suscettibili di revocatoria ai sensi dell’art. 2901 c.c. e gli atti volutamente depauperativi che comportano un aumento del passivo o una diminuzione dell’attivo ovvero che dolosamente simulano attività inesistenti), come risulta anche dalla documentazione prodotta, hanno contratto i debiti solo per ripianare i debiti e procedere al sostentamento ed alle normali esigenze familiari.

Valutazione sulla falcidia della cessione del quinto e/o trattamento di fine rapporto:

La cessione pro solvendo del credito, non è altro che una modalità di esecuzione della prestazione in luogo dell’adempimento che, sino alla riscossione, non estingue il debito, facendo persistere la responsabilità



dell'obbligato principale (salvo quanto dispone l'art. 1267, secondo comma, cod. civ., al quale espressamente rimanda l'art. 1198, secondo comma, cod. civ.).

Tale perdurante responsabilità del debitore principale rendeva disarmonica la mancata inclusione, fra i debiti suscettibili di falcidia e di ristrutturazione, di quelli per i quali fosse stata disposta una modalità solutoria costituita dalla cessione del credito; e invero la medesima considerazione riguardava i debiti per i quali fosse stata prevista una cessione pro solvendo in funzione di garanzia.

Ove il debito nei confronti del creditore destinatario della citata modalità di esecuzione o beneficiario di tale garanzia fosse stato, infatti, sottratto alla possibile falcidia e ristrutturazione, il creditore cessionario avrebbe goduto del vantaggio di soddisfarsi in via esclusiva sul credito ceduto, potendo continuare ad avanzare pretese, in caso di mancato soddisfacimento integrale del suo diritto, sugli altri beni del debitore principale. In sostanza, l'esclusione dalla procedura concorsuale gli avrebbe garantito un trattamento privilegiato rispetto agli stessi creditori muniti di garanzie reali, in contrasto con la par condicio creditorum.

In ragione del differimento dell'entrata in vigore della maggior parte delle disposizioni del d.lgs. n. 14 del 2019 (prima al 15 agosto 2020, poi al 1° settembre 2021 e da ultimo al 16 maggio 2022), il legislatore ha ritenuto di approntare un ulteriore intervento in via d'urgenza, finalizzato a riallineare la normativa meno recente alle innovazioni nel frattempo introdotte dal codice della crisi. Si è giunti in tal modo al d.l. n. 137 del 2020, convertito, con modificazioni, nella legge n. 176 del 2020, che, proprio in sede di conversione, ha aggiunto con l'art. 4-ter, comma 1, lettera d), l'attuale art. 8, comma 1-bis, alla legge n. 3 del 2012. Tale disposizione dunque – con un contenuto ricalcato sull'art. 67, comma 3, del d.lgs. n. 14 del 2019 – stabilisce, come già precisato, che «[la] proposta di piano del consumatore può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, secondo periodo»

- Si determina quindi il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	4	2,46
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	NO	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	NO	
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		2,46

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all'atto della concessione.



L'ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l'assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEEE, calcolato in precedenza. L'assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell'INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti.

Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.



Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti, tenendo conto di entrambi i debitori

DEBITO	(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	Data di erogazione	Valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	Coefficiente ISEE	(B) Ammontare mensile necessario per un dignitoso tenore di vita	(C) Importo complessivo di rate mensili comprensivo dei finanziamenti precedenti	Residuo reddito mensile (A-B-C)	Merito Creditizio
1 - UNICREDIT s.p.a. -Apertura di credito in c/c n.000002878748 del 01/01/2018	2500,00	01/01/2018	490,75	2,46	1.207,25	0,00	1.292,76	SI
1 - UNICREDIT s.p.a. -Carta di credito - tutte n.000000082325869 del 01/01/2018	2500,00	01/01/2018	490,75	2,46	1.207,25	400,00	892,76	SI
2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa -Cessione del quinto Chirografia n.338649 del 08/05/2018	2500,00	08/05/2018	490,75	2,46	1.207,25	650,00	642,76	SI
2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa -Cessione del quinto Chirografia n.567050 del 09/01/2019	2690,00	09/01/2019	496,16	2,46	1.220,55	864,00	605,45	SI
3 - FINDOMESTIC BANCA s.p.a. -Mutuo chirografario n.20220050571280 del 18/04/2019	2690,00	18/04/2019	496,16	2,46	1.220,55	1.557,80	-88,35	NO
8 - FCA Bank s.p.a. -Fin. Credito al consumo n.5713919 del 30/05/2019	2690,00	30/05/2019	496,16	2,46	1.220,55	1.767,30	-297,85	NO
5 - COMPASS BANCA s.p.a. -Fin. Credito al consumo n.21100343 del 12/07/2019	2690,00	12/07/2019	496,16	2,46	1.220,55	1.954,13	-484,68	NO
5 - COMPASS BANCA s.p.a. -Carta di credito - tutte n.32103696159 del 12/07/2019	2690,00	12/07/2019	496,16	2,46	1.220,55	2.204,13	-734,68	NO
3 - FINDOMESTIC BANCA s.p.a. -Carta di credito - tutte n.20220527287406 del 29/07/2021	2487,00	29/07/2021	498,64	2,46	1.226,65	2.354,13	-1.093,78	NO
4 - FIDITALIA s.p.a. -Mutuo chirografario n.00101933052249090 del 24/08/2022	2500,00	24/08/2022	498,64	2,46	1.226,65	2.520,47	-1.247,12	NO
4 - FIDITALIA s.p.a. -Carta di credito - tutte n.0011735014381560 del 31/08/2022	2500,00	31/08/2022	498,64	2,46	1.226,65	2.565,47	-1.292,12	NO
6 - AGOS DUCATO s.p.a. -Carta di credito - tutte n.****1494 del 20/12/2022	2500,00	20/12/2022	498,64	2,46	1.226,65	2.610,47	-1.337,12	NO
2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa -Cessione pro solvendo TFS - Chirografia n.338649 del 25/11/2020		25/11/2020	498,15	2,46	1.225,45			





Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Considerato che il Professionista, facente funzioni di OCC, ha il compito di confrontare la soddisfazione riservata ai creditori in base al piano proposto e la loro soddisfazione all'alternativa liquidatoria, lo scrivente ha verificato la convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria sulla base dei seguenti elementi:

- Beni mobili registrati
- Beni immobili

A seguire specifica rappresentazione dei singoli elementi

Bene immobile di Grasso Pio Pasquale – Abitazione principale in Campi Salentina alla via XX Settembre n.18 – valore di perizia (v. all.33)	116.000,00
Valore stimato autoveature (v. all.35)	16.800,00
Valore complessivo del patrimonio	132.800,00

Per quanto riguarda la possibilità di vendita dell'immobile in Campi Salentina, lo scrivente ha richiesto a Oxanet.it (gestore delle vendite giudiziarie) un report (v. all.34) per verificare un immobile sulla zona di Campi Salentina quanti ribassi subisce, da tale rapporto si evince una media di due esperimenti, a seguire una rappresentazione di quanto si potrebbe ricavare al netto delle spese:

Valore di Stima Immobili	116.000,00 €	
riduzione per differenze tra oneri tributari su base catastale/reale e per assenza di garanzia per vizi per l'immediatezza della vendita giudiziaria	-17.400,00 €	15,00%
BASE D'ASTA	98.600,00 €	
spese da affrontare per promuovere la procedura esecutiva		
precetto	600,00 €	
trascrizione pignoramento + competenze agenzia	484,00 €	
Certif. notarile ex art.567 cpc	650,00 €	
C.U. e bolli	308,00 €	
CTU	1.500,00 €	
fondo spese Prof. Delegato x vendite	2.300,00 €	
totale spese proc esecutiva	5.842,00 €	
1^ ESPERIMENTO di VENDITA	base d'asta	98.600,00 €
	prezzo minimo 75%	73.950,00 €
2^ ESPERIMENTO di VENDITA	base d'asta	73.950,00 €
Potenziale aggiudicazione 2^incanto	prezzo minimo 75%	55.462,00 €
-a detrarre spese procedura		-5.842,00 €





-a detrarre compenso avvocato precedente + cp e iva	-3.600,00 €
-a detrarre compenso Prof. Delegato + cp e iva	-6.000,00 €
RICAVATO NETTO VENDITA al 2^a esperimento	40.020,00 €

Per quanto riguarda la possibilità di vendita delle due autovetture Fiat Panda, lo scrivente ha contattato alcuni commissionari di vendita e a parere loro, tenendo conto del tipo e della marca delle autovetture, tali automezzi si possono vendere al secondo esperimento, a seguire una rappresentazione di quanto si potrebbe ricavare al netto delle spese, per brevità di schema vengono sommati i valori e le spese di entrambe le autovetture:

Valore di Stima n.2 auto Fiat Panda	16.800,00 €
BASE D'ASTA	16.800,00 €
spese da affrontare per promuovere la procedura esecutiva	
precetto	300,00 €
trascrizione pignoramento + competenze agenzia	200,00 €
C.U. e bolli	150,00 €
CTU	600,00 €
provvigioni commissionario 10%	1.680,00 €
totale spese proc esecutiva	2.930,00 €
1^a ESPERIMENTO di VENDITA	base d'asta
	14.280,00 €
2^a ESPERIMENTO di VENDITA	base d'asta ridotto 25%
	12.600,00 €
Potenziale aggiudicazione al 2^a incanto	
-a detrarre spese procedura	-2.930,00 €
RICAVATO NETTO VENDITA al 2^a esperimento	9.670,00 €

Dalle simulazioni sopra esposte, abbiamo un alternativa liquidatoria dei beni mobili e immobili per una somma a disposizione dei creditori pari ad **€ 49.690,00**

Convenienza della proposta di accordo rispetto all'alternativa liquidatoria. In entrambi i casi i mobili e l'immobile potrebbero essere liquidati o venduti all'asta dopo l'espletamento di attività che comporterebbero ulteriori spese sia in caso di vendita competitiva che in caso, probabile, di più tentativi di vendita. Inoltre si aggiungerebbero spese da corrispondere al liquidatore nonché alle operazioni di pubblicità. La liquidazione esporrebbe i debitori ad una punizione eccessiva derivante dalla perdita della casa familiare e dalla necessità di dover sostenere un canone di locazione, tenendo comunque in considerazione anche l'età dei debitori e le precarie condizioni di salute del sig. Grasso. Si ritiene, pertanto, che, prevedendo una soddisfazione dei creditori non inferiore ad una





ipotizzabile alternativa liquidatoria nonché alla procedura esecutiva individuale, la proposta consenta un giusto temperamento degli interessi. Anche in ordine alle tempistiche non si può determinare con certezza la chiusura delle operazioni né il ricavato della liquidazione a fronte di una proposta che appare certa, attendibile e sostenibile. A ciò aggiungasi che le statistiche dell'esito relativo agli esperimenti di vendita nel circondario del Tribunale di Lecce e precisamente nella zona del Comune di Campi Salentina si attestano su almeno due (se non tre) esperimenti di vendita all'asta prima dell'aggiudicazione; comportando ciò ribassi del 25% del prezzo base d'asta per ciascun tentativo. Quindi l'immobile potrebbe essere aggiudicato non prima del secondo esperimento di vendita con una offerta minima di € 55.462; mentre le autovetture potrebbero essere aggiudicate non prima del secondo esperimento di vendita con un prezzo base di € 12.600, tali cifre si ridurrebbero ulteriormente considerando i costi delle procedure, e quindi come da tabelle riassuntive avremmo un ricavato complessivo al netto delle spese pari ad € 49.690,00, importo quindi più o meno al pari della proposta di ristrutturazione del debito pari ad €. 49.346,36. Per i restanti crediti non vi sarebbe spazio per una soddisfazione migliorativa, posto che l'importo disponibile delle pensioni, detratto quello per garantire le spese mensili alla famiglia, **a cui andrebbe ad aggiungersi il canone di locazione**, sarebbe notevolmente inferiore a quello disponibile nel piano.

I conti correnti intestati ai ricorrenti sono utilizzati esclusivamente per l'accredito della pensione, per cui nessun importo risulta ivi giacente, se non per il periodo transitorio tra l'accredito ed il suo utilizzo. I ricorrenti, come dagli stessi dichiarato e accertato dall'OCC, non risultano essere titolari di altri rapporti, né di polizze assicurative riscattabili né di titoli, quote societarie, crediti ed altri valori mobiliari.

L'unica garanzia che i ricorrenti possono offrire è la propria retribuzione nonché il suo patrimonio immobiliare/mobiliare, nei limiti di quanto detto sopra nonché della disponibilità residua dello stretto necessario per garantire il mantenimento della propria famiglia.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per ognuno dei Debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11.





In Tabella 12, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

Formulazione proposta

Totale Debito Prima del Piano	147.999,80	
Stralcio debiti in ipotesi Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore	98.683,63	66,66%
TOTALE DEBITO POST PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE	49.346,36	

a) Il pagamento in prededuzione al 100% delle spese di procedura, così determinati:

- compenso OCC;
- compenso Advisor;

b) Il pagamento a saldo e stralcio dei debiti di natura chirografaria nella misura del 30%;

c) mediante acconto a tutti i creditori (in proporzione al capitale) del TFS che sarà incassato a settembre 2023 (oggetto di cessione pro-solvendo in favore di IBL Banca spa) di € 22.009,56 – al netto del compenso per intero all'Advisor € 1.978 e acconto di € 1.000 al gestore, e la differenza in 60 rate mensili da € 405,98



Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Apertura di credito in c/c n.000002878748 del 01/01/2018 (Chirografario)	1 - UNICREDIT s.p.a.	5.758,13	30,000%	1.727,44	70,000%
Carta di credito - tutte n.000000082325869 del 01/01/2018 (Chirografario)	1 - UNICREDIT s.p.a.	3.022,94	30,000%	906,88	70,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.338649 del 08/05/2018 (Chirografario)	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa	18.500,00	30,000%	5.550,00	70,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.567050 del 09/01/2019 (Chirografario)	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa	15.408,00	30,000%	4.622,40	70,000%
Mutuo chirografario n.20220050571280 del 18/04/2019 (Chirografario)	3 - FINDOMESTIC BANCA s.p.a.	43.557,83	30,000%	13.067,35	70,000%
Fin. Credito al consumo n.5713919 del 30/05/2019 (Chirografario)	8 - FCA Bank s.p.a.	9.847,42	30,000%	2.954,23	70,000%
Fin. Credito al consumo n.21100343 del 12/07/2019 (Chirografario)	5 - COMPASS BANCA s.p.a.	3.530,77	30,000%	1.059,23	70,000%
Carta di credito - tutte n.32103696159 del 12/07/2019 (Chirografario)	5 - COMPASS BANCA s.p.a.	4.356,56	30,000%	1.306,97	70,000%
Carta di credito - tutte n.20220527287406 del 29/07/2021 (Chirografario)	3 - FINDOMESTIC BANCA s.p.a.	5.011,01	30,000%	1.503,30	70,000%
Mutuo chirografario n.00101933052249090 del 24/08/2022 (Chirografario)	4 - FIDITALIA s.p.a.	2.450,02	30,000%	735,01	70,000%
Carta di credito - tutte n.0011735014381560 del 31/08/2022 (Chirografario)	4 - FIDITALIA s.p.a.	1.487,87	30,000%	446,36	70,000%
Carta di credito - tutte n.****1494 del 20/12/2022 (Chirografario)	6 - AGOS DUCATO s.p.a.	3.058,51	30,000%	917,55	70,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.338649 del 25/11/2020 (Chirografario)	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa	24.987,56	30,000%	7.496,27	70,000%
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari del 10/10/2022 (Privilegiato_mobiliare)	7 - dott.ssa SIMONE Silvia	1.978,00	100,000%	1.978,00	
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato_mobiliare)	9 - rag. Giuseppe Calabrese - commercialista Giuseppe Calabrese	4.260,37	100,000%	4.260,37	
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato_mobiliare)	10 - Banca Sella spa	300,00	100,000%	300,00	
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato_mobiliare)	11 - FALLCO Gestore Crisi - software Zucchetti	515,00	100,000%	515,00	
Totale valore del debito consolidato¹				49.346,36 €	

¹ Gli importi esatti dei debiti dovranno essere aggiornati e verranno aggiornati al momento dell'udienza, atteso che, il sottoscritto ha dovuto attendere il versamento integrale di quanto pattuito con l'OCC a fine febbraio 2023, pertanto vi è stata l'impossibilità da parte di questo Gestore di procedere nuovamente ad un aggiornamento presso ogni singolo creditore, il che avrebbe fatto perdere altro tempo e procurato un aggravio del sovraindebitamento.

Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento TFS (2023)	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Apertura di credito in c/c n.000002878748 del 01/01/2018 (Chirografario)	1 - UNICREDIT s.p.a.	1.727,44	898,97	60	30/06/2023	13,83	0,53%
Carta di credito - tutte n.000000082325869 del 01/01/2018 (Chirografario)	1 - UNICREDIT s.p.a.	906,88	471,95	60	30/06/2023	7,26	0,28%
Cessione del quinto Chirografaria n.338649 del 08/05/2018 (Chirografario)	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa	5.550,00	2.888,26	60	30/06/2023	44,42	1,71%
Cessione del quinto Chirografaria n.567050 del 09/01/2019 (Chirografario)	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa	4.622,40	2.405,53	60	30/06/2023	36,99	1,43%
Mutuo chirografario n.20220050571280 del 18/04/2019 (Chirografario)	3 - FINDOMESTIC BANCA s.p.a.	13.067,35	6.800,34	60	30/06/2023	104,58	4,03%
Fin. Credito al consumo n.5713919 del 30/05/2019 (Chirografario)	8 - FCA Bank s.p.a.	2.954,23	1.537,40	60	30/06/2023	23,64	0,91%
Fin. Credito al consumo n.21100343 del 12/07/2019 (Chirografario)	5 - COMPASS BANCA s.p.a.	1.059,23	551,23	60	30/06/2023	8,48	0,33%
Carta di credito - tutte n.32103696159 del 12/07/2019 (Chirografario)	5 - COMPASS BANCA s.p.a.	1.306,97	680,16	60	30/06/2023	10,46	0,40%
Carta di credito - tutte n.20220527287406 del 29/07/2021 (Chirografario)	3 - FINDOMESTIC BANCA s.p.a.	1.503,30	782,33	60	30/06/2023	12,03	0,46%
Mutuo chirografario n.00101933052249090 del 24/08/2022 (Chirografario)	4 - FIDITALIA s.p.a.	735,01	382,50	60	30/06/2023	5,88	0,23%
Carta di credito - tutte n.0011735014381560 del 31/08/2022 (Chirografario)	4 - FIDITALIA s.p.a.	446,36	232,29	60	30/06/2023	3,57	0,14%
Carta di credito - tutte n.****1494 del 20/12/2022 (Chirografario)	6 - AGOS DUCATO s.p.a.	917,55	477,50	60	30/06/2023	7,34	0,28%

Professionista delegato – Gestore Crisi da sovraindebitamento - Consulenza in materia ipotecaria e catastale – relazioni sulla proprietà immobiliare – certificazioni ex art.567 cpc – consulenza in materia di successioni.

Cessione del quinto Chirografaria n.338649 del 25/11/2020 (Chirografario)	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa	7.496,27	3.901,11	60	30/06/2023	60,00	2,31%
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari del 10/10/2022 (Privilegiato_mobiliare)	7 - dott.ssa SIMONE Silvia	1.978,00	1.978,00	1	30/06/2023	0,00	0,00%
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato_mobiliare)	9 - rag. Giuseppe Calabrese - commercialista Giuseppe Calabrese	4.230,18	1.000,00	60	30/06/2023	53,90	2,08%
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato_mobiliare)	10 - Banca Sella spa	300,00	0,00	60	30/06/2023	5,01	0,19%
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato_mobiliare)	11 - FALLCO Gestore Crisi - software Zucchetti	515,00	0,00	60	30/06/2023	8,59	0,33%





Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	2.592,00	
B- Spese mensili	2.160,00	
	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	2.610,47	405,98
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	100,71%	15,66%
Reddito mensile per spese (A-C)	-18,47	2.186,03

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 15,66% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.



Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore.

Giudizio e conclusioni finali

Il sottoscritto rag. Giuseppe Calabrese, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, in conformità al mandato conferitogli, al fine di valutare e dare un giudizio obiettivo sulla fattibilità della proposta di risanamento dei debiti dei Sigg. e conseguente esdebitamento, ritiene che ci sono le condizioni per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Si fa presente che **il riparto dei crediti avverrà**, il 1° a fine 2023 ad incasso avvenuto del TFS, e successivamente con cadenza a 30 mesi.



ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dai Debitori e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dai Debitori;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dai Debitori;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Con osservanza

rag. Giuseppe Calabrese



Professionista delegato – Gestore Crisi da sovraindebitamento - Consulenza in materia ipotecaria e catastale – relazioni sulla proprietà immobiliare – certificazioni ex art.567 cpc – consulenza in materia di successioni.

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

il locale sub 5, ctg.C/2, fa parte in uno con l'abitazione "prima casa"

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	100,00%	116.000,00	LE	CAMPI SALENTINA	via XX Settembre,16	50	2417	2 e 5



Professionista delegato – Gestore Crisi da sovraindebitamento - Consulenza in materia ipotecaria e catastale – relazioni sulla proprietà immobiliare – certificazioni ex art.567 cpc – consulenza in materia di successioni.

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	FIAT	100,00%	1	FV124WN	2019	9.400,00
Autovetture	FIAT	100,00%	1	FB963RA	2016	7.400,00



Professionista delegato – Gestore Crisi da sovraindebitamento - Consulenza in materia ipotecaria e catastale – relazioni sulla proprietà immobiliare – certificazioni ex art.567 cpc – consulenza in materia di successioni.

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e/o Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune	C.A.P.	Indirizzo	PEC
UNICREDIT s.p.a.		00348170101	00348170101	MI	MILANO	20154	Piazza Gae Aulenti,3	retail_puglia_sud@pec.unicredit.eu
IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa		00452550585	00452550585	RM	ROMA	00187	via XX Settembre,30	ufficiorecuperogiudiziale@pec.iblbanca.it
FINDOMESTIC BANCA s.p.a.		03562770481	03562770481	FI	FIRENZE	50123	via Jacopo da Diacceto,48	tarricone.cataldo@oravta.legalmail.it
FIDITALIA s.p.a.		08437820155	08437820155	MI	MILANO	20149	via G.Silva,34	recupero@legalmail.it
COMPASS BANCA s.p.a.		10536040966	00864530159	MI	MILANO	20153	via Caldera,21	contenzioso@pec.compassonline.it
AGOS DUCATO s.p.a.		08570720154	08570720154	MI	MILANO	20126	viale Fulvio Testi,280	b.o.gestionecrediti@pec.agosducato.it
dott.ssa SIMONE	Silvia	04608090751	SMNSLV82P69B506L	LE	GUAGNANO	73010	via Cesare Battisti	silvia.simone@pec.it
FCA Bank s.p.a.		08349560014	08349560014	TO	TORINO	10137	Corso Orbassano,367	fcabank.prelegal@pec.fcagroup.com
rag. Calabrese	Giuseppe	02459490757	CLBGPP62M01E506D	LE	LECCE	73100	via Alessandro Manzoni,32d	pinocalabrese@pec.it
Banca Sella spa				LE	LECCE			
FALLCO Gestore Crisi - software Zucchetti								



ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 9, oltre interessi.

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Totale Rate Debito	27.829,35	4.871,64	4.871,64	4.871,64	4.871,64	2.031,80
Totale Rate Debito e Spese Procedura	27.829,35	4.871,64	4.871,64	4.871,64	4.871,64	2.031,80
Reddito Disponibile per Piano	5.184,00	5.184,00	5.184,00	5.184,00	5.184,00	5.184,00
Altre Entrate (falcidia cessione TFS)	24.987,56		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	30.171,56	5.184,00	5.184,00	5.184,00	5.184,00	5.184,00
Fabbisogno Extra reddito	2.342,21	312,36	312,36	312,36	312,36	3.152,20

Professionista delegato – Gestore Crisi da sovraindebitamento - Consulenza in materia ipotecaria e catastale – relazioni sulla proprietà immobiliare – certificazioni ex art.567 cpc – consulenza in materia di successioni.

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2023 - 2028

			2023	2024	2025	2026	2027	2028
Debito	Apertura di credito in c/c n.000002878748 del 01/01/2018 (Chirografario)	CAPITALE	1.048,87	153,53	153,60	153,71	153,76	63,97
Creditore	1 - UNICREDIT s.p.a.	INTERESSI	0,21	0,31	0,24	0,13	0,08	0,13
Debito da consolidare	1.727,44	TOTALE RATA	1.049,08	153,84	153,84	153,84	153,84	64,10
Debito	Carta di credito - tutte n.000000082325869 del 01/01/2018 (Chirografario)	CAPITALE	550,61	80,64	80,64	80,64	80,76	33,59
Creditore	1 - UNICREDIT s.p.a.	INTERESSI	0,14	0,12	0,12	0,12	0,00	0,06
Debito da consolidare	906,88	TOTALE RATA	550,75	80,76	80,76	80,76	80,76	33,65
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.338649 del 08/05/2018 (Chirografario)	CAPITALE	3.369,79	493,18	493,43	493,68	493,92	206,00
Creditore	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa	INTERESSI	0,68	0,98	0,73	0,48	0,24	0,03
Debito da consolidare	5.550,00	TOTALE RATA	3.370,47	494,16	494,16	494,16	494,16	206,03
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.567050 del 09/01/2019 (Chirografario)	CAPITALE	2.806,60	410,79	410,99	411,19	411,41	171,42
Creditore	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa	INTERESSI	0,57	0,81	0,61	0,41	0,19	0,08



Professionista delegato – Gestore Crisi da sovraindebitamento - Consulenza in materia ipotecaria e catastale – relazioni sulla proprietà immobiliare – certificazioni ex art.567 cpc – consulenza in materia di successioni.

Debito da consolidare	4.622,40	TOTALE RATA	2.807,17	411,60	411,60	411,60	411,60	171,50
Debito	Mutuo chirografario n.20220050571280 del 18/04/2019 (Chirografario)	CAPITALE	7.934,11	1.161,22	1.161,79	1.162,39	1.162,97	484,87
Creditore	3 - FINDOMESTIC BANCA s.p.a.	INTERESSI	1,61	2,30	1,73	1,13	0,55	0,06
Debito da consolidare	13.067,35	TOTALE RATA	7.935,72	1.163,52	1.163,52	1.163,52	1.163,52	484,93
Debito	Fin. Credito al consumo n.5713919 del 30/05/2019 (Chirografario)	CAPITALE	1.793,73	262,52	262,65	262,78	262,91	109,64
Creditore	8 - FCA Bank s.p.a.	INTERESSI	0,35	0,52	0,39	0,26	0,13	0,00
Debito da consolidare	2.954,23	TOTALE RATA	1.794,08	263,04	263,04	263,04	263,04	109,64
Debito	Fin. Credito al consumo n.21100343 del 12/07/2019 (Chirografario)	CAPITALE	643,13	94,12	94,20	94,20	94,30	39,28
Creditore	5 - COMPASS BANCA s.p.a.	INTERESSI	0,14	0,20	0,12	0,12	0,02	0,02
Debito da consolidare	1.059,23	TOTALE RATA	643,27	94,32	94,32	94,32	94,32	39,30
Debito	Carta di credito - tutte n.32103696159 del 12/07/2019 (Chirografario)	CAPITALE	793,59	116,16	116,24	116,28	116,35	48,35
Creditore	5 - COMPASS BANCA s.p.a.	INTERESSI	0,14	0,24	0,16	0,12	0,05	0,15
Debito da consolidare	1.306,97	TOTALE RATA	793,73	116,40	116,40	116,40	116,40	48,50
Debito	Carta di credito - tutte n.20220527287406 del 29/07/2021 (Chirografario)	CAPITALE	912,70	133,56	133,59	133,68	133,73	56,04
Creditore	3 - FINDOMESTIC BANCA s.p.a.	INTERESSI	0,21	0,24	0,21	0,12	0,07	0,00
Debito da consolidare	1.503,30	TOTALE RATA	912,91	133,80	133,80	133,80	133,80	56,04

0832 242365 – cell. 338 7172718

info@astecom.it

73100 – Lecce, via A. Manzoni,32/D

www.astecom.it



Professionista delegato – Gestore Crisi da sovraindebitamento - Consulenza in materia ipotecaria e catastale – relazioni sulla proprietà immobiliare – certificazioni ex art.567 cpc – consulenza in materia di successioni.

Debito	Mutuo chirografario n.00101933052249090 del 24/08/2022 (Chirografario)	CAPITALE	446,27	65,28	65,28	65,32	65,40	27,46
Creditore	4 - FIDITALIA s.p.a.	INTERESSI	0,07	0,12	0,12	0,08	0,00	0,00
Debito da consolidare	735,01	TOTALE RATA	446,34	65,40	65,40	65,40	65,40	27,46
Debito	Carta di credito - tutte n.0011735014381560 del 31/08/2022 (Chirografario)	CAPITALE	270,99	39,60	39,67	39,72	39,72	16,66
Creditore	4 - FIDITALIA s.p.a.	INTERESSI	0,07	0,12	0,05	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	446,36	TOTALE RATA	271,06	39,72	39,72	39,72	39,72	16,66
Debito	Carta di credito - tutte n.****1494 del 20/12/2022 (Chirografario)	CAPITALE	557,09	81,59	81,60	81,60	81,72	33,95
Creditore	6 - AGOS DUCATO s.p.a.	INTERESSI	0,14	0,13	0,12	0,12	0,00	0,10
Debito da consolidare	917,55	TOTALE RATA	557,23	81,72	81,72	81,72	81,72	34,05
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.338649 del 25/11/2020 (Chirografario)	CAPITALE	4.551,49	666,12	666,46	666,79	667,12	278,29
Creditore	2 - IBL BANCA - Istituto Bancario del Lavoro spa	INTERESSI	0,93	1,32	0,98	0,65	0,32	0,03
Debito da consolidare	7.496,27	TOTALE RATA	4.552,42	667,44	667,44	667,44	667,44	278,32
Debito	Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari del 10/10/2022 (Privilegiato)	CAPITALE	672,20	295,34	295,49	295,63	295,77	123,57
Creditore	7 - dott.ssa SIMONE Silvia	INTERESSI	0,42	0,58	0,43	0,29	0,15	0,01

0832 242365 – cell. 338 7172718

info@astecom.it

73100 – Lecce, via A. Manzoni,32/D

www.astecom.it



Professionista delegato – Gestore Crisi da sovraindebitamento - Consulenza in materia ipotecaria e catastale – relazioni sulla proprietà immobiliare – certificazioni ex art.567 cpc – consulenza in materia di successioni.

Debito da consolidare	1.978,00	TOTALE RATA	672,62	295,92	295,92	295,92	295,92	123,58
Debito	Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato)	CAPITALE	1.376,41	645,52	645,84	646,17	646,49	269,75
Creditore	9 - rag. Giuseppe Calabrese - commercialista Giuseppe Calabrese	INTERESSI	0,89	1,28	0,96	0,63	0,31	0,03
Debito da consolidare	4.230,18	TOTALE RATA	1.377,30	646,80	646,80	646,80	646,80	269,78
Debito	Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato)	CAPITALE	35,00	60,00	60,00	60,06	60,12	24,82
Creditore	10 - Banca Sella spa	INTERESSI	0,07	0,12	0,12	0,06	0,00	0,23
Debito da consolidare	300,00	TOTALE RATA	35,07	60,12	60,12	60,12	60,12	25,05
Debito	Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari (Privilegiato)	CAPITALE	59,99	102,84	102,96	102,96	103,04	43,21
Creditore	11 - FALLCO Gestore Crisi - software Zucchetti	INTERESSI	0,14	0,24	0,12	0,12	0,04	0,00
Debito da consolidare	515,00	TOTALE RATA	60,13	103,08	103,08	103,08	103,08	43,21



Professionista delegato – Gestore Crisi da sovraindebitamento - Consulenza in materia ipotecaria e catastale – relazioni sulla proprietà immobiliare – certificazioni ex art.567 cpc – consulenza in materia di successioni.

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

1_Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC	X
2.1_Copia Carta identità e codice fiscale_....	X
2.2_Certificato di Stato di Famiglia e residenza	X
3_Relazione_cause indebitam_debitori	X
4_Copia verbale di inizio operazione del 16/12/2022	X
5.1_Copia verbale audizione del 17/03/2023	X
5.2_copia verbale audizione del 2/05/2023	X
6.1_Dichiarazione dei Redditi PF/730/CU Anni 2019-2021 di	X
6.2_Dichiarazione dei Redditi PF/730/CU Anni 2019-2021 di	X
7.1_Copia Ultimo Cedolino Pensione Nov/Dic-2022 di	X
7.2_Copia Ultimo Cedolino Pensione Nov/Dic-2022 di	X
8.1_Estratti conti Banca UNICREDIT spa _____ ultimi 3/5 anni	X
8.2_Estratti conti INTESA SAN PAOLO spa _____ ultimi 3/5 anni	X
9.1_Certificato Casellario Giudiziale -Carichi Pendenti	X
9.2_Certificato Casellario Giudiziale -Carichi Pendenti	X
10.1_Certificato x Iscriz_D.Ing_-procedim_civil	X
10.2_Certificato x Iscriz_D.Ing_-procedim_civil	X
11_Certificato x proc esec_mobiliari e imm.ri_Liquidaz_accordi_....	X
12_visura storica_Pubblico Registro Automobilistico_.....	X
13_Visura ACI_FV124WN (....	X
14_Visura ACI_FB963RA (.....)	X
15_Comodato d'uso autovettura	X
16_Visura Registro informatico Protesti CCIAA a nome di	X
17_Visura Registro informatico Protesti CCIAA a nome di	X
18_Visura CCIAA_sch persona completa_.....	X

0832 242365 – cell. 338 7172718

info@astecom.it

73100 – Lecce, via A. Manzoni,32/D

www.astecom.it



Professionista delegato – Gestore Crisi da sovraindebitamento - Consulenza in materia ipotecaria e catastale – relazioni sulla proprietà immobiliare – certificazioni ex art.567 cpc – consulenza in materia di successioni.

19_Visura CCIAA_sch persona completa_....	X
20_Estratto ruolo - Agenzia delle Entrate-Riscossioe_....	X
21_accesso banche dati INPS_...	X
22_estratto conto INPS_....	X
23_accesso banche dati INPS_.....	X
24_estratto conto INPS_....	X
25_Esito Anagrafe Tributaria_rapp finanz (....	X
26_Esito Anagrafe Tributaria_rapp finanz (.....	X
27_Banca d'Italia (Informaz. centrale rischi) - ...	X
28_Banca d'Italia (Informaz. centrale rischi) -	X
29_CRIF s.p.a_a nome di	X
30_CRIF s.p.a_a nome di	X
31_.....acc ipotecario con annotazioni	X
32_....._acc ipotecario con annotazioni	X
33_Copia perizia_giurata_immobili in CAMPI Sna_ing.	X
34_Indagine_Osservat_statistico imm.re_Oxanet.it	X
35_Valutazione_autovetture_Allianz	X
36_Precisazione del Credito FCA BANK__ / Pec del 16/02/2023	X
37_Precisazione del Credito UNICREDIT spa (carta credito) / Pec del 5/01/2023	X
38_Precisazione del Credito UNICREDIT spa (affidam.) - sollecito del 20/03/2023	X
39_Precisazione del Credito IBL BANCA - Pec del 10-01-2023	X
40_Precisazione del Credito FINDOMESTIC BANCA spa_ / Pec del 5/01/2023	X
41_Precisazione del Credito FIDITALIA spa__ / Pec del 10/01/2023	X
42_Precisazione del Credito COMPASS banca spa__ / Pec del 13/01/2023	X
43_Precisazione del Credito AGOS DUCATO -Pec del 20-01-2023	X
44_Presa d'atto della cessione pro-solvendo_TFS di	X
45_Fattura_advisor_dott.ssa Simone Silvia	X

0832 242365 – cell. 338 7172718

info@astecom.it

73100 – Lecce, via A. Manzoni,32/D

www.astecom.it

